



Comune di Almè (BG)
Piano di Protezione Civile Comunale
Modello di Intervento



RISCHIO INCENDI BOSCHIVI DI INTERFACCIA

PRE-ALLARME (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

Quando è applicabile?

Quando perviene la notizia di un incendio boschivo in atto sul territorio comunale che al momento non interessa zone di interfaccia e pertanto non minaccia la popolazione e/o delle infrastrutture

Figura	Attività
COMUNE	<ul style="list-style-type: none">• L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica tempestivamente al Sindaco
SINDACO	<ul style="list-style-type: none">• informa il R.O.C. dell'attivazione della Fase di PREALLARME• informa i referenti delle Funzioni 1, 3, 4 dell'attivazione della Fase di PREALLARME e chiede di mantenere lo stato di reperibilità• stabilisce i contatti con la Regione, la Provincia, la Prefettura, e se necessario, con i Comuni limitrofi, informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della Struttura Comunale• dispone opportune misure di salvaguardia della pubblica incolumità nella previsione che l'incendio possa espandersi verso la fascia perimetrale di interfaccia, coinvolgendo quindi edifici o infrastrutture
R.O.C.	<p>È informato della fase di PREALLARME e:</p> <ul style="list-style-type: none">• stabilisce i contatti con la Provincia di Bergamo (ente di base competente per l'A.I.B.)• attiva il Presidio Territoriale Locale e dispone sopralluoghi nelle aree urbanizzate prossime alla zona colpita dall'incendio• mantiene collegamenti con il D.O.S. dei VV.FF. per essere aggiornato sull'evoluzione ed estensione dell'incendio, sulla possibilità che vengano coinvolte popolazione, viabilità, reti tecnologiche• informa il Sindaco sull'evoluzione dell'incendio• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese e sullo stato dell'evoluzione del fenomeno• coordina il Responsabile del Volontariato di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.)• si coordina con il referente di Funzione 7 per gli aspetti di gestione della viabilità

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
Funzione di Supporto	Attività
1 – TECNICA E PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • si mantiene in stato di reperibilità
3 - VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • attiva la propria struttura (uomini e mezzi) per il monitoraggio delle zone urbanizzate prossime al luogo ove si è sviluppato l'incendio
3 – MEZZI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Il referente, a seguito dell'attivazione del C.O.C., mantiene i contatti con il R.O.C.

Si passa alla FASE DI ALLARME

Se si verificano le condizioni per cui l'incendio boschivo comporti pericolo per la popolazione residente e/o per le infrastrutture (viabilità e/o reti tecnologiche)

POPOLAZIONE

In questa fase l'attività dell'informazione alla popolazione dei residenti, potenzialmente coinvolgibili per un loro possibile isolamento, diventa importante al fine di limitare e contenere eventuali danni/disagi in particolare sui comportamenti da tenersi in caso di isolamento

ALLARME (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

Quando è applicabile?

quando l'evoluzione del fenomeno è tale da interessare zone di interfaccia e pertanto minaccia la popolazione e/o le infrastrutture. Oppure il fenomeno si è innescato direttamente in prossimità di aree urbanizzate e pertanto minaccia la popolazione e/o le infrastrutture. Oppure il fenomeno ha estensioni e/o durata tale da richiedere supporto logistico alle forze di intervento.

Obiettivo: gestione dell'emergenza

In questa FASE DI ALLARME si dispone l'attivazione del C.O.C.

Figura	Attività
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva il C.O.C. qualora non operativo e convoca i Referenti di Funzione presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa • predispone comunicazione dello Stato di Allarme alla Prefettura e alla Sala Operativa di P.C. Regionale • mantiene il contatto con i responsabili delle operazioni di spegnimento e con il posto di comando avanzato eventualmente costituito • mantiene i contatti con l'ente di base e gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura, Provincia di Bergamo) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) • dispone ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità • predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali presenti sul territorio comunale • predispone le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta • predispone, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione) • dispone comunicazione dello Stato di Emergenza alla popolazione • dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della popolazione evacuata • mantiene i contatti con gli organi di informazione • si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente coinvolti o interessati
R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il C.O.C. • mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni • sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, se necessario ordina e coordina le operazioni di evacuazione della popolazione e dispone le misure di prima assistenza. • si coordina con i VV.FF. per interventi di messa in sicurezza della popolazione, delle strutture e delle infrastrutture coinvolte • richiede l'intervento del soccorso sanitario ove necessario, coordinando il responsabile di Funzione 2 • si coordina con il referente della Funzione 7 per le attività di gestione della viabilità e la predisposizione dei cancelli • coordina il Responsabile del volontariato di P.C. (Funzione 3) per le attività di evacuazione e assistenza alla popolazione

	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il Responsabile del volontariato di P.C. (Funzione 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione
--	--

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
Funzione di Supporto	Attività
1 – TECNICA E PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione dello scenario di evento • collabora nell'attivazione e gestione delle Aree di Attesa e delle Strutture di Emergenza da rendere operative per l'assistenza alla popolazione colpita • compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'emergenza (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Bergamo (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile) • si coordina con il D.O.S. e i VV.FF. per gli interventi necessari
2 - SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti • attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie • verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza • garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza attivate
3 - VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C. • collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero per la popolazione • provvede al trasferimento delle persone dalle Aree di Attesa alle Strutture di Ricovero • predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione • se necessario e su richiesta della Funzione 2, invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio
4 – MEZZI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. • fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero • se necessario, contatta la Prefettura di Bergamo per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero • predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni di evacuazione
5 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la presenza di attività scolastiche nelle aree a rischio e collabora alle operazioni di evacuazione coordinato dal R.O.C. • mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e si coordina per eventuali interventi tecnici di ripristino
6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	<ul style="list-style-type: none"> • verifica il numero di persone colpite • verifica nelle aree colpite la presenza di strutture strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne verifica le condizioni • avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità

7 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ	<p>La Polizia Locale, anche in coordinamento con altre Forze di Polizia disponibili, provvede al:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità per isolare la zona coinvolta dall'incendio provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali • evacuazione della popolazione nelle aree a rischio • deviazione del traffico lungo viabilità alternativa • attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
8 - TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene attivi i collegamenti radio tra C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • attiva le strutture di accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione • effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i centri di accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente • organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori